

Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo

Nel 1947 viene ultimata la rete idrica di Sambuca e nel 1948 viene consegnata dal Sindaco pro tempore all'EAS (Ente Acquedotti Siciliani) per gestirne la manutenzione e l'approvvigionamento idrico. Nella nostra zona, tranne che per Menfi e S. Margherita, che da sempre hanno gestito in proprio il servizio idrico, la stessa situazione di Sambuca si è registrata in tanti altri Comuni della Sicilia. In seguito alla costituzione degli ATO idrici Provinciali, è stata operata la decisione, rivelatasi ben presto scellerata, di affidare, mediante un Bando, la gestione dell'acqua a società private. Sambuca, con altri 24 Comuni della nostra Provincia, è stata sempre contraria a tale decisione, mettendo in atto tutte le forme civili di protesta:

1) politica: frequenti e pressanti contatti con i deputati di tutti i partiti dell'ARS perché intervenissero in modo concreto ed efficace sul Governo Regionale per revocare il bando;

2) legale: ricorso al TAR e al Consiglio di Giustizia Amministrativa;

3) manifestazioni ad Agrigento e a Palermo. Nel mio intervento, in rappresentanza di tutti i Comuni di Agrigento, ho espresso, a chiare lettere, il dissenso delle varie Amministrazioni Comunali nei confronti degli Ato idrici. A tal proposito, ricordo anche, con grande rammarico, che pur avendo sollecitato la partecipazione dei cittadini alla protesta di Palermo, mettendo a loro disposizione due pullman, al momento della partenza, eravamo soltanto in tre. Preso atto dell'incredibile situazione che attuava il ben noto detto "armiamoci e partite", ho dovuto licenziare i pullman e siamo partiti con una macchina.

Nonostante ogni forma di opposizione alla gestione privata del servizio idrico, in seguito al Bando pubblicato dalla Regione Sicilia, in provincia di Agrigento, si aggiudicava la gara una sola ditta: la Girgenti Acque. Sambuca e gli altri 24 Comuni della Provincia si sono opposti in maniera ferma e decisa contro tale aggiudicazione, cercando di bloccare la gara in questione. Alla vigilia di Natale 2009, un Commissario Regionale nominato ad hoc, procedeva all'approvazione della graduatoria della

Gestione privata del servizio idrico a Sambuca

La situazione secondo i fatti descritti dall'ex sindaco dott. Martino Maggio

gara che, ripeto, veniva aggiudicata all'unica ditta partecipante: la Girgenti Acque. A questo punto l'EAS le ha consegnato le Reti Idriche dei Comuni che gestiva, compresa la nostra, contro la volontà di tutti i Sindaci che ci siamo opposti con estrema determinazione senza sortire tuttavia, nessun effetto. Da allora la Girgenti Acque ha cominciato a gestire gli impianti. Siccome i Comuni non avevano consegnato detti impianti, sotto la spinta e le pressioni della Provincia e della Girgenti Acque, sono stati nominati dalla Regione dei Commissari ad acta, che hanno proceduto alla consegna forzata delle Reti Idriche. A Sambuca, in tempi diversi, sono venuti tre Commissari. Nonostante le intimazioni, io non ho consegnato nulla. La Rete Idrica e l'Impianto di Depurazione del Comune di Sambuca non sono stati consegnati a nessuno e appartengono ancora al nostro Comune. In alcuni Comuni vicini quali: Montevago, Sciacca, Caltabellotta,



Ribera ecc, contrariamente a quanto è avvenuto a Sambuca, i Sindaci pro tempore hanno consegnato le Reti Idriche ai commissari. Questa, in estrema sintesi la cronistoria della questione idrica a Sambuca. *Coloro che sostengono che io ho consegnato le Reti Idriche alla Girgenti Acque o sono poco informati o, peggio ancora, sono in estrema malafede e come tali sono dei vigliacchi e dei bugiardi che bisogna snidare ed indicare al pubblico disprezzo. Li sfido a dimostrare e rendere pubblico, nel più breve tempo possibile, il Verbale di Consegna degli impianti idrici di Sambuca alla Girgenti Acque che porti in calce la mia firma.*

Recentemente, sono state recapitate ai Cittadini di Sambuca, da parte della Girgenti Acque, bollette salatissime, che hanno suscitato una fortissima protesta. L'importo delle bollette è stato gonfiato sino all'inverosimile in forza di un tariffario propinato dalla stessa Girgenti Acque, che è stato approvato da un Commissario, nominato dalla Regione, compiacente e sicuramente colluso con la società che gestisce il servizio idrico. Noi Sindaci dei Comuni agrigentini abbiamo sempre rigettato, anche in malo modo, il tariffario in questione. Come è noto, si sono verificati altri episodi di illegalità. Alcuni funzionari della Girgenti Acque, carpando la loro buona fede, hanno pressato molti cittadini a firmare dei contratti a scatola chiusa, nei quali venivano applicate le arbitrarie tariffe della società idrica, non solo, ma detti funzionari si sono introdotti nella Proprietà Privata di alcuni Sambucesi per sostituire i contatori senza avvertire i proprietari. Per tali comportamenti molto anomali, sono stati denunciati dai Carabinieri e dai cittadini. Lo stato di cose che si è venuto a determinare

presenta tutte le condizioni per chiedere la rescissione del cosiddetto contratto leonino, approvato cioè a tutto vantaggio della Girgenti Acque, nei confronti della quale è in atto una inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Agrigento per decine di assunzioni che la società ha effettuato in questi ultimi anni per compiacere politici e gruppi di potere e tacitare ogni forma di protesta e precludere così ogni possibilità di ritorno alla gestione pubblica dell'acqua. Da qui la necessità, per far fronte alle notevoli spese derivanti dalle assunzioni, di aumentare il costo delle bollette.

Mi permetto di sottolineare ed evidenziare, che il Sindaco in carica, assieme alla Giunta Comunale ed al Civico Consesso, nella sua interezza, dispongono di tutte le condizioni essenziali ed indispensabili per cacciare via la Girgenti Acque e gestire direttamente, con il personale del Comune e con spese molto contenute, l'erogazione dell'acqua e gli interventi di piccola manutenzione sulla nostra rete idrica.

Mi preme sottolineare che, durante la mia sindacatura, la Girgenti aveva adottato le stesse tariffe dell'EAS, aveva assicurato e mantenuto l'erogazione dell'acqua, né aveva sostituito arbitrariamente i contatori. Dati i recenti ed insostenibili aumenti delle bollette ed i comportamenti anomali della Girgenti Acque che hanno superato ogni limite e hanno provocato le legittime proteste popolari, se il mio mandato si fosse prolungato anche di un solo giorno, non avrei esitato a prendere i provvedimenti che ho evidenziato e che mi auguro che i nuovi amministratori prendano al più presto possibile.

È auspicabile altresì che un comitato cittadino, facendo valere ad ogni costo, il sacrosanto principio della sovranità popolare calpestato da una classe politica e dirigente senza scrupoli, si faccia promotore e protagonista della riscossa contro la Girgenti Acque e affianchi l'operato della amministrazione comunale fino a che l'acqua non ritorni ad essere gestita dal nostro Comune.

Martino Maggio,
Sindaco pro tempore

LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna
Renato Balestria
JOHN RICHMOND
Laura Biagiotti
C.so Umberto I, 126 - Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - AG

M G
Mulè Giuseppe
IMPRESA COSTRUZIONI
Tel. Ab. 0925 941721 - 327 1214805
92017 Sambuca di Sicilia Ag

Vini CELLARO
Contrada Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA - AG
Telef. 0925 941230/942310

"DUCA DI ADRAGNA"
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
PIATTI TIPICI
CUCINA CASERECCIA
MENÙ A BASE DI CARNE E PESCE
Contrada Adragna - Tel. 0925 946120
Cell. 338 2971749 - 392 5378847
SAMBUCA DI SICILIA - AG